



Dalla fame nel mondo alla sicurezza alimentare Esperti a confronto con gli studenti universitari

Aldo Ciaramella



Cannata
 Rettore
soddisfatto
della riuscita
dell'evento

■ Nella settimana scientifica organizzata dall'Università del Molise, ieri si è svolta la celebrazione della giornata mondiale dell'alimentazione. Qui il rettore dell'Unimol Giovanni Cannata ha aperto la manifestazione ricordando il messaggio di Papa Benedetto XVI inviato alla Fao sugli impegni concreti per lo sviluppo di popoli e nazioni. «La comunità internazionale ricordi che la libertà dal giogo della fame è la prima concreta manifestazione di quel diritto alla vita che, pur se solennemente proclamato, resta lontano da effettiva attuazione».

Il workshop di giornata ha trattato i prezzi degli alimenti: dalla crisi alla stabilità. Un tema che inseren-

dosi nelle Celebrazioni Ufficiali Italiane per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, che nell'edizione 2011 è dedicata agli impatti dei prezzi mondiali e alle future prospettive, propone per quest'anno un contributo di riflessione dell'Università degli Studi del Molise e di esperti esterni su diversi temi: dalle ricadute sulla sicurezza alimentare e sulla sostenibilità economico-ambientale, alla percezione dei consumatori, alle sfide di ricerca, alle politiche, (M. B. Forleo). È stato, poi, rilevato che tra gli effetti delle dinamiche dei prezzi alimentari non si può trascurare il tema della sicurezza alimentare e delle ripercussioni che ne derivano per i Paesi in via di sviluppo (Romano).

Il tema dei prezzi elevati e volatili

interessa anche i consumatori del mondo sviluppato (Fanelli, Di Nocera), sebbene con intensità e modalità del tutto diverse. Tra le cause e gli effetti, vanno anche annoverate le risposte politiche adottate dai paesi per proteggersi dagli effetti delle crisi internazionali. Sul tema ci si interroga sulle modalità con cui tali politiche sono adottate e comunicate e su quale sia il prezzo «giusto» dei prodotti alimentari (Salvatici).

La tematica dei prezzi alimentari, è stato confermato, non può non evocare altre riflessioni tra cui i collegamenti tra cibo, energia ed ambiente. Tanta la partecipazione che si sta registrando da parte degli studenti molisani, vista anche l'attualità dei temi trattati da docenti ed esperti.